



**Conferenza dei Presidenti delle Consulte degli Studenti degli ISSM**  
Assemblea

Riunione del 20 dicembre 2013 – Verbale n. 5  
MIUR, Piazza Kennedì 20, Roma

La seduta si apre alle 14.20.

Presiede: **Paolo Gasparin**

Partecipano in qualità di rappresentanti: **Giovanni Pedrazzoli** per il Conservatorio di Brescia, **Luca De Palma** per il Conservatorio di Mantova, **Alessandro Tommasi** per il Conservatorio di Padova, **Matteo Notarnicola** per il Conservatorio di Bari, **Giovanni Candia** per l'ISSM Saint Louis di Roma, **Tommaso Donatucci** per il Conservatorio di Vicenza, **Antonia Cinquepalmi** per il Conservatorio di Monopoli; **Hao Wang** per il Conservatorio di Trieste, **Giuseppe Serpi** per il Conservatorio di Cagliari, **Alessandro Rota** per il Conservatorio di Alessandria, **Francesco Falcone** per il Conservatorio di Cosenza, **Sara Micheli** per il Conservatorio di Roma, **Carlotta Colombo** per il Conservatorio di Como, **Luca Tessieri** per il Conservatorio di Livorno, **Giovanni Vitali** per l'ISSM di Lucca, **Susanna Cocchi** per il Conservatorio di Bologna, **Antonino Marasco** per il Conservatorio di Piacenza, **Riccardo Massolin** per il Conservatorio di Castelfranco, **Peter Bajetta** per il Conservatorio di Verona, **Oscar Doglio** per il Conservatorio di Torino (totale votanti: 21)

Partecipano in qualità di uditori: **Vita Cito** del Conservatorio di Monopoli; **Giada Gallone** del Conservatorio di Como

Adempie alle funzioni di verbalizzante lo studente Giovanni Pedrazzoli del Conservatorio di Brescia

Nel giorno 20 dicembre 2013 si è tenuta presso il M.I.U.R a Roma, Sala A, la riunione dell'assemblea della Conferenza dei Presidenti delle Consulte degli Studenti degli Istituti Superiori di Studi Musicali (di seguito denominata "CNSI"), con il seguente ordine del giorno:

- 1) Apertura dei lavori e comunicazioni del Presidente.
- 2) Saluto del direttore dell'AFAM Bruno Civello
- 3) Adozione Regolamento ai sensi del D. M. 261/2013
- 4) Saluto del Presidente della Conferenza dei Direttori dei Conservatori (Paolo Troncon)

Si procede all'esame dei punti all'ODG

- 1) Gasparin dà il benvenuto ai nuovi membri. Riassume brevemente il processo di costituzione della CNSI, dalla nascita al riconoscimento con decreto ministeriale, il suo funzionamento (consiglio direttivo, presidenza) e i mezzi di comunicazione a sua disposizione (sito web, mailing list, facebook). Invita infine i presenti che fossero prossimi ad esaurire il proprio mandato a notificare i recapiti dei nuovi eletti in Consulta degli Studenti al fine di favorire la comunicazione con i futuri componenti. Si interrompe per dare spazio al **punto 2**.
- 2) Il Direttore Bruno Civello saluta la Conferenza. Riferisce della probabile soppressione della Direzione Generale per l'Alta Formazione Artistico Musicale e Coreutica (di seguito AFAM) prevista dalla bozza di DPCM ora in itinere, ed esprime preoccupazione, anche in base alla sua lunga esperienza come Direttore, per gli effetti che il provvedimento potrebbe avere in: infatti, l'AFAM è caratterizzata da una riforma in itinere e non ancora compiuta; inoltre si differenzia dal settore universitario per il



rapporto docente-allievo uno-a-uno, per l'esiguità del numero di iscritti, e per il suo carattere di "laboratorio" (dove quindi la parte predominante dei corsi è più di carattere pratico che teorico). Stante queste premesse non è immaginabile una gestione che ricalchi in toto quella universitaria: si ricordi in tal senso il fallimento della facoltà di scienze motorie dove non erano previsti corsi a carattere pratico. Sarebbe inoltre un atto delittuoso rimuovere i corsi pre-accademici, poiché la scuola secondaria non è pronta né attrezzata (tramite i Licei Musicali) a sostenere la formazione di base.

Civello segnala inoltre diversi atteggiamenti miopi: mancanza d'investimenti nell'orientamento, tagli ai fondi per l'edilizia AFAM o per l'acquisto di strumenti, nessun riconoscimento di strutture private autonome. Non è nemmeno possibile accettare di escludere dall'AFAM docenti eccellenti, o non finanziare alcun dottorato di ricerca.

In merito ai Bienni di Didattica abilitanti per la classe A077, Civello ritiene che questi non siano imponibili ai Conservatori dagli uffici regionali. Inoltre l'avvio dei Percorsi Abilitanti Speciali (di seguito PAS) sarebbe sicuramente un affronto verso gli attuali studenti iscritti al Biennio, perciò si suggerisce di concerto con la Conferenza dei Direttori di ritardare l'istituzione dei PAS almeno ad Ottobre 2014.

Civello chiude l'intervento invitando, nonostante le polemiche passate con sindacati su Jazz e Orchestra Nazionale dei Conservatori, a salvaguardare e a promuovere continuamente le peculiarità e le specificità dei conservatori. Gasparin ringrazia Civello per l'intervento e per l'attività svolta in questi anni come Direttore Generale AFAM, visto l'ormai prossimo congedo per pensionamento.

**Ripresa del punto 1.** Gasparin comunica di aver partecipato come relatore in qualità di Presidente della CNSI all'Annual Congress dell'Associazione Europea dei Conservatori (di seguito AEC) a Palermo, novembre 2013. A questa aderiscono anche Conservatori non europei (all'assemblea erano presenti 350 delegati da tutto il mondo). Il prestigioso invito va visto come un ulteriore riconoscimento, questa volta internazionale, al lavoro svolto in questi anni. Come associazione studentesca su base nazionale istituita con Decreto Ministeriale la CNSI è apparsa nel confronto con le altre realtà nazionali un modello pressoché unico che ha suscitato vivo interesse; l'intervento, oltre ad aver brevemente presentato la CNSI, è stato indirizzato all'invito ad accogliere strutturalmente la prospettiva studentesca all'interno dell'AEC, con particolare riferimento al Processo di Bologna. L'intervento è stato accolto con grande interesse.

Gasparin comunica anche, come già accennato da Civello, che il Comparto AFAM sarà soppresso. Le sue funzioni e compiti saranno distribuiti alle altre tre direzioni generali. Le Conferenze dei Presidenti e Direttori hanno già manifestato la loro contrarietà poiché la gestione dell'AFAM rischia di essere affidata a soggetti non sufficientemente consapevoli delle peculiarità di tale sistema formativo rispetto al modello universitario. Gasparin invece avanza la considerazione che in ciò potrebbe realizzarsi la parificazione effettiva con il modello universitario (finora per molti versi fittizia) e si potrebbe giungere alla soluzione di molti problemi ancora irrisolti.

Gasparin relaziona sulla collaborazione con l'ANVUR. Illustrata la funzione di questo organo e il lavoro svolto - tramite una commissione apposita con componenti misti tra conservatori, accademie, e il coinvolgimento della CNSI - mostra il modello creato per i nuclei di valutazione di raccolta dati, per ora solo propositivo e non vincolante, reperibile sul sito dell'ANVUR. La CNSI è stata inoltre incaricata di proporre un questionario degli studenti (attualmente reperibile sul sito). Gasparin chiarisce che la tempistica non era sufficiente a discutere il questionario all'interno della Conferenza, così il direttivo si è assunto l'onere del lavoro.

Dopo una breve visione e spiegazione della scheda si registrano i seguenti interventi:

Cosenza: com'è stato risolto il problema della privacy nelle classi piccole?  
Gasparin: il numero minimo di studenti per la somministrazione del questionario è di tre. I questionari singoli non sono comunque visualizzati dai docenti, sarà loro accessibile solo il risultato generale;

Livorno: l'incapacità di dare i voti in trentesimi correttamente, con una predominanza di voti sopra il 24 anche per esami scadenti, è risolvibile da qualche esperto?

Gasparin: No, ma nel tempo, visti anche i danni di "inflazione" fatti da valutazioni ~~scorrette~~ sovrastimate, si dovrebbe formare la cultura del voto corretto. È difficile rendere la cosa oggetto di una specifica normativa, al massimo si può pensare a delle linee.

- 3) Gasparin spiega come sia prevista dal D.M. 261/2013, che istituisce formalmente la Conferenza dei Presidenti delle Consulte degli Studenti degli ISSM, l'adozione di un Regolamento. Considerata l'esistenza precedente della Conferenza come organo autodeterminato, tale adozione si configura nella sostanza come la trasformazione dello Statuto oggi in vigore nel Regolamento previsto dal Decreto, prendendo l'occasione per eventuali revisioni o integrazioni.  
All'elaborazione della bozza del nuovo Regolamento sulla base del vecchio Statuto era preposto un gruppo di lavoro formato dal Consiglio Direttivo e da due studenti (Antonia Cinquepalmi e Maurizio Azzan eletti nella precedente riunione, 10 - 11 maggio 2013). Si procede all'esame e alla votazione su ciascun articolo, e si chiude con votazione del regolamento complessivo.  
Si veda la bozza in allegato per le modifiche proposte.

Art. 1. 20 favorevoli 1 astenuto

Art. 2. Approvato all'unanimità

Art. 3. Si registrano i seguenti interventi:

Cosenza: dovrebbero avere la precedenza nella scelta del delegato gli studenti della consulta eletti;

Como: d'accordo con Cosenza;

Cagliari: in tal mondo si vieta al presidente il diritto di delega mettendo dei paletti.

Mozione Cosenza: la delega è prima data ai membri della consulta. 10 Favorevoli 8 Contrari 3 Astenuti. Si approva la mozione.

Possibilità di delegare uno studente qualsiasi (fatto salvo quanto previsto dalla mozione precedente): approvato all'unanimità

L'articolo è approvato all'unanimità

Art. 4. Approvato all'unanimità

Art. 5. Astenuti 2, 19 favorevoli

Art. 6. Mozione Cagliari: si richiedono non più di due mandati consecutivi per presidente; 12 Favorevoli 5 Contrari 4 Astenuti. Si approva la mozione.

L'articolo è approvato all'unanimità

Si interrompe per dare spazio al **punto 4**.

- 4) Saluto del nuovo Presidente della Conferenza dei Direttori M° Paolo Troncon.  
Troncon riferisce delle problematiche legate ai docenti. In particolare all'impossibilità di un Conservatorio di selezionare il proprio corpo docente tramite un modello di reclutamento più simile a quello universitario o analogo a quello in funzione in altri Paesi come la Germania. Si invita quindi ad alzare la voce sul tema del reclutamento: va in tal senso modificato il contratto nazionale, bisogna tutelare gli interessi degli studenti escludendo docenti inefficienti ed incapaci.



Si considerino inoltre come i tre parametri atti a definire l'istruzione di livello terziario mostrino l'attuale inefficienza del comparto AFAM:

- 1) la ricerca in ambito musicale è praticamente inesistente, sia pratica che teorica;
- 2) il sistema di valutazione, affidato ai nuclei di valutazione, è alquanto eterogeneo: basato sui dati raccolti da pochi iscritti, spesso e volentieri più nuclei di valutazione sono composti dalle medesime persone, e i risultati non vengono letti al di fuori del conservatorio;
- 3) il reclutamento dei docenti, come già segnalato, è un elemento secondario in quanto non dipende dalle istituzioni, e il personale docente non è soggetto ad alcuna valutazione.

In merito al punto 2, relativamente all'attuale lavoro svolto dall'ANVUR e dal gruppo di lavoro (vedi sopra), ci si augura che l'aspetto della valutazione, anche nell'ambito dell'AFAM, possa essere coordinata e sovrintesa dall'Agenzia.

Troncon segnala anche la cattiva distribuzione di Conservatori in Italia, l'eccessivo numero di questi (74), e la pessima distribuzione dei corsi: infatti, ogni Conservatorio propone un biennio per ogni strumento principale (ad es. violino).

E' auspicabile, anche in considerazione della politica di taglio adoperata dallo Stato negli ultimi anni, cercare di polarizzare le risorse, dividendo i conservatori in due gruppi: uno dedicato alla preparazione di base, e l'altro, con al massimo un Conservatorio per regione, unicamente dedicato alle specializzazioni, in maniera da ottenere competitività a livello europeo e la massima efficienza possibile tenuto conto delle scarse risorse a disposizione.

Infine a fronte dell'essenzialità del punto di vista studentesco, si invita la CNSI a fare mozioni comuni con la Conferenza dei Direttori per aver maggior forza e peso su queste tematiche.

Si registrano i seguenti interventi:

Mantova: esiste qualche tipologia di corso dopo il biennio?

Troncon: esisterebbe il diploma di specializzazione, perfezionamento e formazione alla ricerca oltre a quelli di I e II livello. Vi sono all'estero esperienze interessanti di formazione alla ricerca nell'ambito strumentale compositivo (non analitico-storico). Attualmente nel panorama italiano non è presente nessuno di questi.

Piacenza: come si traduce attualmente nei fatti l'efficacia dei sondaggi del nucleo di valutazione?

Troncon: per quanto riguarda i docenti, se sono di ruolo o a contratto per graduatoria nazionale non c'è nulla da fare, mentre per i docenti inseriti nella graduatoria interna si possono licenziare. Il contratto nazionale sarà comunque cambiato in due fasce perché non è pensabile avere il medesimo docente per ogni livello di corso. E' necessario dare più autonomia ai Direttori, bilanciando quest'aumento con un controllo più severo sul loro operato, prevedendo anche eventuali sanzioni.

Vicenza: è possibile formulare una lettera comune tra conferenze, ciascuno secondo i propri ambiti in merito ai bienni abilitanti di didattica?

Troncon: i Pas sono l'ennesima porcata anche per tutti i Direttori. Tuttavia la disposizione ministeriale e di dipartimento obbliga ad agire in tal senso. I Direttori possono tuttavia far presente i problemi di organizzazione e la CNSI lo scontento degli studenti attualmente iscritti (che pagano anche una retta piuttosto alta); Troncon comunque si impegna in un incontro tra Chiappetta, CNSI e Direttori;

Castelfranco: nel nuovo reclutamento il direttore dovrebbe avere chiari i nuovi criteri. Quali sono i criteri più efficaci per garantire il miglior personale docente?



Troncon: curriculum, esecuzione, lezione di fronte ai docenti (magari con rappresentante degli studenti al suo interno).

Gasparin: recuperando intervento di Livorno (vedi sopra), la valutazione in trentesimi in questo momento è inefficace perché la graduazione è svalutata, con conseguente perdita di valore dei titoli. Sarebbe quindi opportuna una riflessione più ampia sulla capacità dei docenti di sposare logiche di voto universitarie su esami, prove finali, lauree, sistema dei crediti europeo, svalutazione dei titoli dando sempre voti massimi.

Troncon: il lavoro del direttore all'interno del proprio istituto consiste anche nel verificare che le valutazioni siano corrette partecipando agli esami.

Ringraziamenti da parte della CNSI a Troncon per l'intervento.

*Bari delega Monopoli per il voto ed esce alle 17.15*

### **Si riprende il punto 3.**

- Art. 7. Approvato all'unanimità
- Art. 8. Approvato all'unanimità
- Art. 9. Approvato all'unanimità
- Art. 10. Approvato all'unanimità
- Art. 11. Approvato all'unanimità
- Art. 12. 20 favorevoli 1 astenuto

Il Regolamento nella sua interezza è approvato all'unanimità.

*Livorno, Bologna, Sant Louis escono alle 18.30*

### 5) Varie ed eventuali

Gasparin legge l'intervento del rappresentante Marone Fabio pubblicato su Facebook. Il Presidente fa un resoconto del lavoro svolto sull'equipollenza. Si espongono nuovamente i chiarimenti già dati nella precedente assemblea. Si discute brevemente sui Bienni di Didattica.

Gasparin ringrazia tutti i presenti e i relatori per la partecipazione.

La seduta è tolta alle 19.30

Il Presidente  
Paolo Gasparin

Il Segretario Verbalizzante  
Giovanni Pedrazzoli



Conferenza dei **Presidenti delle Consulte**  
**degli Studenti degli ISSM** ~~Nazionale degli~~  
~~Studenti~~  
~~degli Istituti Superiori di Studi Musicali~~

~~STATUTO~~ **Regolamento**

## La Conferenza dei Presidenti delle Consulte degli Studenti degli Istituti Superiori di Studi Musicali:

- vista la Legge n. 508 del 21 Dicembre 1999 di Riforma dell'Alta Formazione Artistica e Musicale; - visto il Regolamento di cui al D. P. R. 132 del 28 Febbraio 2003, recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali; - visto il Decreto Ministeriale n. 261 del 3 Aprile 2013, che costituisce la Conferenza dei Presidenti delle Consulte degli Studenti degli Istituti Superiori di Studi Musicali e che prevede l'adozione di un regolamento di funzionamento dal parte della Conferenza medesima

adotta nella seduta del \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_, il presente Regolamento.

### Art. 1 Definizioni

1. Per CNAM si intende il Consiglio Nazionale per l'Alta Formazione Artistica e Musicale ?
2. Per Istituzioni si intendono gli Istituti Superiori di Studi Musicali ai sensi della Legge 508/99.
3. Per «Consulte» si intendono le Consulte degli Studenti delle Istituzioni di cui al comma precedente, istituite ai sensi del D.P.R. 132/2003.
4. Per MIUR si intende il Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca.  
[invertire ordine da più grande a più piccolo]

### Art. 2 - Finalità

1. La ~~Conferenza degli Studenti degli Istituti Superiori di Studi Musicali italiani~~ **Conferenza dei Presidenti delle Consulte degli Studenti denominazione** - d'ora in poi denominata «CNSI» - nel pieno rispetto delle competenze ministeriali, dell'autonomia delle singole Istituzioni e fatte salve le prerogative del CNAM, ha come obiettivi:
  - a) favorire il confronto e il raccordo - per il tramite dei propri Presidenti o delegati - fra le Consulte degli ISSM, affinché le istanze degli studenti possano essere raccolte, elaborate in linee comuni di indirizzo e rappresentate unitariamente nel confronto con soggetti istituzionali.
  - b) sensibilizzare il corpo studentesco degli ISSM italiani verso le tematiche e le iniziative di interesse comune;
  - c) creare e sostenere una rete di relazioni con le istituzioni nazionali **e internazionali;**
  - d) recepire e farsi interprete delle istanze degli studenti provenienti dal territorio;
  - e) vigilare e cooperare per l'effettiva attuazione dei diritti degli studenti degli ISSM;

### Art. 3 - Composizione

1. Compongono la CNSI i presidenti delle consulte degli ISSM ~~e i rappresentanti degli non studenti degli ISSM in seno al CNAM.~~
2. È ammessa la partecipazione per delega, fermo restando che il delegato deve essere uno studente appartenente alla medesima Istituzione del delegante (solo consulta?).
3. **Là dove non fosse presente la figura del Presidente, la Consulta degli Studenti provved, nelle more della nomina dello stesso, alla designazione di un delegato.**

### Art. 4 - Organi

1. All'interno della CNSI sono individuati i seguenti organi:
  - l'Assemblea
  - il Presidente
  - il Consiglio Direttivo

#### **Art. 5 - Assemblea**

1. L'Assemblea è composta da tutti i componenti della CNSI.
2. Essa si riunisce, su convocazione del Presidente, non meno di una volta l'anno. L'Assemblea deve altresì essere riunita quando lo richiedano almeno tre membri del Consiglio Direttivo o almeno un terzo dei membri dell'Assemblea.
3. La sede delle riunioni è individuata dal Presidente, sentito il Consiglio Direttivo, di volta in volta ~~tra le Istituzioni di appartenenza~~, in base alle disponibilità e alle opportunità che si manifestano.
4. ~~L'Assemblea Generale è validamente costituita con la presenza di almeno un terzo dei componenti la CNSI e~~ Le deliberazioni sono assunte ~~di norma~~ a maggioranza dei presenti. Ogni componente ha diritto ad un voto, espresso palesemente, fatta eccezione per i voti su persone che sono espressi segretamente. È ammesso il voto per delega. Ogni componente può ricevere al massimo una delega.
5. Il verbale di ciascuna adunanza è redatto in forma sintetica dal Segretario eletto ai sensi del successivo art. 7 comma 7. **In caso di indisponibilità viene individuato un segretario all'inizio dei lavori.**
6. Ciascun componente ha diritto di far registrare a verbale il proprio dissenso o l'astensione dalla discussione o dal voto su singoli argomenti, nonché di chiedere l'inserimento di una propria dichiarazione pronunciata nel corso della seduta.
7. I verbali sono pubblicati on-line sul sito web di cui al successivo art. 10.

#### **Art. 6 - Presidente e Vicepresidente**

1. ~~Nella seduta di insediamento della CNSI,~~ l'assemblea elegge nel proprio seno, a maggioranza dei voti validamente espressi dai convenuti, il Presidente, previa presentazione di candidature nominative all'inizio dei lavori.
2. La votazione, segreta, può esprimere una sola preferenza. Qualora nessun candidato raggiungesse dopo la prima votazione il cinquanta per cento più uno delle preferenze, si procederà al ballottaggio tra i due candidati più votati. In caso di parità prevale il candidato con maggior numero di anni d'iscrizione. In caso di ulteriore parità prevale il candidato più anziano anagraficamente. Sono dichiarate nulle le schede che non permettono di interpretare la volontà dell'elettore.
3. Al Presidente spetta il compito di convocare le sedute dell'Assemblea, di stabilirne l'Ordine del Giorno concordato con il Consiglio Direttivo, di coordinare i lavori dell'Assemblea.
4. Il Presidente nomina all'interno del Consiglio Direttivo un Vicepresidente che ne svolge le funzioni in caso di assenza.



5. L'incarico di Presidente ha durata biennale ed è mantenuto fintanto che perdura lo status di studente, anche in caso di sopraggiunto decadimento da componente di Consulta degli Studenti. E' dichiarato decaduto il Presidente che riceva sanzione disciplinare con sentenza definitiva.

6. In caso di decadimento, un nuovo Presidente è eletto con le medesime procedure.

7. Al termine del mandato è conferito al Presidente uscente il titolo di Presidente onorario. Il Presidente onorario può partecipare alle sedute dell'assemblea e può essere invitato come esperto dal Consiglio Direttivo.

## Art. 7 - Consiglio Direttivo

1. Per le funzioni di coordinamento, di informazione, di raccordo tra l'Assemblea e gli interlocutori istituzionali è costituito in seno alla Conferenza il Consiglio Direttivo (d'ora in poi denominato «Consiglio»). Esso inoltre, nella sua collegialità, svolge funzioni di rappresentanza della Conferenza.

2. Il Consiglio è composto da 4 componenti elettivi, dal Presidente, che ne fa parte e lo presiede di diritto ed ~~[integrato in ogni caso con i rappresentanti degli studenti degli ISSM in seno al CNAM ?],~~ ferma restando la preventiva adesione di questi ultimi alla CNSI.

3. I componenti elettivi sono eletti a maggioranza in seno all'Assemblea, previa presentazione di candidature nominative all'inizio dei lavori. Ogni componente dell'Assemblea esprime con voto segreto fino a 3 preferenze. Risultano eletti i candidati che ottengono il maggior numero di voti. In caso di parità di voti prevale il più anziano in termini di anni di iscrizione. In caso di ulteriore parità, il più anziano anagraficamente.

4. L'incarico di componente del Consiglio ha durata biennale ed è mantenuto fintanto che perdura lo status di studente, anche in caso di sopraggiunto decadimento da componente di Consulta degli Studenti. Il componente che sia assente ingiustificatamente per più di tre volte consecutive decade e viene sostituito dal primo dei non eletti fino alla scadenza naturale dell'organo. Se la graduatoria dei non eletti è esaurita si procede con elezioni suppletive secondo modalità analoghe a quanto specificato nel precedente comma 3. E' dichiarato decaduto il componente del Consiglio che riceva sanzione disciplinare con sentenza definitiva.

5. Il Consiglio si riunisce, su convocazione del Presidente, ~~di norma con cadenza quadrimestrale ed~~ ogni volta che ne faccia richiesta la metà più uno dei componenti. La sede delle riunioni è individuata ~~di volta in volta tra le Istituzioni di appartenenza~~ in base alle disponibilità. ~~In alternativa può essere individuata una sede stabile, previa disponibilità del soggetto ospitante.~~

6. L'ordine del giorno delle riunioni è stabilito dal Presidente. Il Presidente è tenuto ad inserire all'ordine del giorno le proposte dei componenti, qualora questi ne facciano richiesta.

7. Il Consiglio individua nel suo seno un segretario incaricato di tenere una nota semplificata di verbalizzazione, contenente le principali questioni dibattute e le

deliberazioni adottate e di inviarla volta per volta ai componenti dell'Assemblea. La raccolta ordinata di tali note sarà disponibile on-line.

8. Il Consiglio Direttivo ha facoltà di attribuire a chi si sia distinto in attività benemerite di supporto alla CNSI il titolo di membro onorario. Il titolo viene conferito a maggioranza qualificata. Il membro onorario può partecipare alle sedute di assemblea.

#### **Art. 8 - Gruppi di lavoro**

1. Per il lavoro istruttorio, di studio, e di approfondimento di singole questioni, o per l'organizzazione di eventi studenteschi, possono essere costituiti in seno alla CNSI gruppi di lavoro in relazione alle problematiche da esaminare e al lavoro da svolgere.
2. Ogni gruppo di lavoro nomina nel proprio seno un coordinatore e stabilisce autonomamente organizzazione e procedure dei lavori.
3. Le sedute del gruppo di lavoro sono convocate dal Presidente, su proposta del coordinatore. Al gruppo possono essere invitati a partecipare, qualora se ne ravvisi la necessità, esperti qualificati nel tema in discussione.
4. Al termine del lavoro, il risultato prodotto deve essere debitamente relazionato al Consiglio e per via telematica alla CNSI.
5. Il gruppo di lavoro è sciolto con l'esaurirsi della funzione a cui è preposto.

#### **Art. 9 - Audizioni**

1. Per l'approfondimento di specifiche questioni l'Assemblea ed il Consiglio Direttivo possono valersi dell'intervento di esperti o responsabili di servizi che interessano l'Alta Formazione Artistica e Musicale, l'istruzione musicale, la professione musicale, il Diritto allo Studio, le politiche di internazionalizzazione e in genere tutto ciò che attiene alla sfera studentesca.

#### **Art. 10 - Sito web e logo**

1. Il Consiglio Direttivo predispone un sito web ove pubblicare la composizione della Conferenza, gli estratti dei verbali delle adunanze, nonché ogni notizia ritenuta di interesse della Conferenza.
2. La gestione e la manutenzione del sito è di competenza del Consiglio Direttivo.
3. Ogni Consulta degli Studenti è tenuta a indicare un indirizzo e-mail istituzionale al quale saranno inviate tutte le comunicazioni. L'indirizzo potrà essere inserito in una mailing list nazionale.
4. L'utilizzo del logo ufficiale della Conferenza è autorizzato dal Presidente.

#### **Art. 11 - Copertura finanziaria**

1. Le spese per la partecipazione alle adunanze dell'Assemblea, del Consiglio e dei gruppi di lavoro, sono di norma coperte dalle Istituzioni di provenienza, previa delibera degli organi competenti adottata su richiesta delle rispettive Consulte degli Studenti completa di copia della convocazione.

## **Art. 12 - Modifiche allo Statuto-Regolamento**

1. Le proposte di modifica ~~allo Statuto~~ **al regolamento**, avanzate da almeno un terzo dei componenti dell'assemblea o votate a maggioranza dal Consiglio Direttivo, sono adottate, in sede di adunanza dell'assemblea, ~~previa espressione favorevole della maggioranza dei convenuti.~~
2. ~~Ogni modifica viene comunicata per conoscenza alle Istituzioni e al MIUR. Il regolamento è pubblicato sul sito web.~~

## **Art. 13 – Norme transitorie**

1. ~~In sede di prima applicazione e fino a che non si pervenga all'elezione degli organi previsti dall'art. 4 del presente Statuto le adunanze dell'assemblea sono convocate e presiedute dai rappresentanti degli studenti degli ISSM presso il CNAM.~~
2. ~~I presidenti provvisori si avvalgono della collaborazione di un segretario, individuato in seno all'Assemblea.~~
3. ~~Fino all'elezione del Consiglio Direttivo le nuove adesioni sono accettate dall'assemblea con voto a maggioranza.~~
4. ~~Fino all'elezione del Consiglio Direttivo, le proposte di modifica allo Statuto possono essere presentate da almeno un terzo dei componenti dell'assemblea o dal Presidente pro tempore. Le proposte sono adottate, in sede di adunanza dell'assemblea, previa espressione favorevole della maggioranza dei convenuti.~~